

Giampiero Rossi

**MILANO** Domenica di lavoro per il pubblico ministero parmense Antonella Ioffredi. Il magistrato si è occupato sia della vicenda Parmalat, sia del suicidio di Alessandro Bassi. Nella borsa ritrovata sulla Fiat Marea dell'ex manager non sarebbero stati trovati elementi utili all'inchiesta, ma ora si attendono i tabulati relativi alle chiamate partite e ricevute dal suo cellulare. «Bassi non è stato mai coinvolto nell'aggiustamento dei bilanci», ha detto ai magistrati il contabile di Parmalat Gianfranco Bocchi nell'interrogatorio dello scorso 16 gennaio. E al pm Silvia Cavallari ha anche definito Bassi come «incaricato del controllo di gestione» e collaboratore di Luciano del Soldato. Il quale Del Soldato, a sua volta, lo stesso giorno ha riferito che Bassi era una delle quattro persone (con Tonna, Del Soldato e Stefano Tanzi), ad avere in linea nei computer i report gestionali.

Intanto, mentre dalle dichiarazioni di Calisto Tanzi che ieri è tornato in carcere i magistrati avrebbero raccolto elementi che potrebbero condurre a nuovi provvedimenti giudiziari nei confronti di personaggi «eccellenti», dalle indagini emerge che nell'imminenza del crac del gruppo di Collecchio, verso il 10 dicembre, l'ex direttore finanziario del gruppo Fausto Tonna (ora in carcere) e la moglie Donatella Alinovi, (agli arresti domiciliari) decisero di chiudere i loro vecchi conti correnti e di aprirne altri due presso la stessa banca sui quali trasferire investimenti e liquidità per motivi di «riservatezza»: per evitare «verifiche estranee alla magistratura», ha detto Tonna nel corso di dichiarazioni spontanee rese prima dell'interrogatorio del 16 gennaio. Dichiarazioni che ha voluto fare per chiarire la vicenda che, due giorni prima, aveva portato la moglie ai domiciliari con l'accusa di riciclaggio per 845 mila euro prelevati da conti in Lussemburgo e versati presso la Cassa di Risparmio di Parma. L'ex direttore finanziario ha precisato che la moglie, casalinga, «non ha nessuna responsabilità» e che «non conosceva le ragioni» per cui aveva ricevuto quel denaro. «Lei sapeva che si trattava di compensi da me percepiti per la mia attività lavorativa accreditati sul conto su cui regolarmente ricevo lo stipendio». Quindi ha spiegato di aver ricevuto circa 750 mila euro sotto forma di stock option che investi-

“ Si apre una settimana importante per le indagini: non sono ancora chiare le ragioni del suicidio del funzionario Bassi Tanzi torna in carcere ”



L'ex presidente avrebbe parlato dei sostegni esterni cioè di banche e politici Domani l'offensiva di Fazio in Parlamento contro Tremonti ”

# Parmalat, Tonna accusa la figlia di Tanzi

«Sapeva da cinque anni delle distrazioni di fondi». Voci di nuovi indagati eccellenti



L'ex direttore finanziario della Parmalat Fausto Tonna scortato dalla Polizia

Marco Vasini/Ag

## Collecchio

### Il manuale aziendale per truccare i bilanci

**MILANO** Niente soldi ma tanta fantasia per tenere in piedi il castello di carta dei bilanci Parmalat. Così a Collecchio si costruivano i falsi con una sorta di manuale delle operazioni fittizie da effettuare, 11 capitoli che il contabile Gianfranco Bocchi ha ricostruito ai pm di Parma. «Era il Tonna prima e Del Soldato poi - dice Bocchi - che mi indicavano le operazioni fittizie da effettuare». Ecco come.

1) Vendita e acquisto latte in polvere a Cuba. Bocchi riferisce di una meravigliata frase di Tonna «stiamo esagerando con questo latte in polvere a Cuba, ne avranno fin sopra i capelli». 2) Contratti finanziari di Swap (operazioni combinate di acquisto e vendita differite nel tempo) su valute stipulate con il fondo Epicurum o con società del gruppo). «Avevano la finalità di avere degli utili su interessi e siccome venivano operati in euro avevano degli interessi attivi, il tutto per abbassare il saldo del conto del conto corrente fittiziamente ac-

in pronti contro termine con scadenza fine novembre/inizi dicembre mentre una «rimanenza», circa 220mila euro, restò sul suo conto corrente e venne utilizzata per pagare alcuni lavori di una casa in costruzione. «Alla scadenza dei pronti contro termine dissi a mia moglie di trasferire la cifra di 750 mila euro circa sul suo conto personale in quanto era su questo conto che periodicamente trasferivo i proventi degli stipendi». Verso il 10 di dicembre, si comincia a parlare della crisi di Parmalat, e Tonna decide la chiusura «dei vecchi conti a noi intestati in quanto a conoscenza della Parmalat e, quindi, facilmente comunicabili ai giornalisti o a gente interessata a voler far verifiche estranee alla magistratura» e l'apertura di altri due presso la stessa banca. L'ex direttore finanziario ha poi ammesso di aver dato disposizione, già prima di Natale, «di smontare i pronti contro termine che scadevano il 2 gennaio 2004 con l'emissione di assegni circolari».

Il motivo? Durante l'interrogatorio davanti agli inquirenti milanesi «erano apparse divergenze circa la mia definizione di stock option come remunerazione della mia attività lavorativa e la natura ad esse attribuita dai magistrati». Perciò e con l'intento di «separarli da quanto accumulato» con gli stipendi, la banca lo scorso 2 gennaio emise assegni circolari per una cifra pari alla stock option, poi depositati poi in una cassetta di sicurezza intestata alla suocera «per le stesse ragioni di riservatezza». Tonna ha anche detto che Francesca Tanzi sapeva «almeno da cinque anni» delle decine di milioni di euro «distratti da Parmalat a favore delle società del turismo» perché vedeva entrare ingenti somme «che poi utilizzava per i pagamenti di alberghi, villaggi, operatori turistici ed altri». E ha aggiunto: «Vedevo il flusso in entrata delle somme della Parmalat che poi utilizzava per i pagamenti di alberghi, villaggi, operatori turistici ed altri».

Domani, intanto, il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, è atteso in Senato per l'audizione sulla tutela del risparmio. Dopo l'abbandono del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, e dopo le audizioni fume del presidente della Consob, Lamberto Cardia, e del presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, il titolare di Via Nazionale è chiamato a rispondere punto su punto sulle responsabilità di Palazzo Koch e sui rapporti fra le autorità di vigilanza e il ministero dell'Economia.

# Finmatica, i magistrati cercano le prove dei falsi

Crudele agli arresti domiciliari in un appartamento a Milano. Oggi consiglio di amministrazione della società

Marco Tedeschi

**MILANO** Da ieri è agli arresti domiciliari a Milano il patron di Finmatica, Pierluigi Crudele, raggiunto sabato da un provvedimento cautelare della magistratura bresciana, insieme con l'ex amministratore delegato Fabio Bottari. Crudele è stato portato nella notte da Eboli (Salerno), dove era stato arrestato, a Brescia. È arrivato di prima mattina nella caserma Leonessa, sede del comando provinciale della Guardia di Finanza, e vi è rimasto circa un'ora e mezza. Successivamente è stato trasferito a Milano, in un appartamento di sua proprietà, dove sono stati fissati gli arresti domiciliari.

Nei prossimi giorni Crudele e il suo ex amministratore delegato Fabio Bottari, anch'egli agli arresti domiciliari, saranno interrogati dai magistrati bresciani in merito ad alcune operazioni finanziarie condotte dal gruppo informatico e che configurerebbero il reato di false comunicazioni sociali. Il provvedimento restrittivo eseguito sabato scorso sarebbe da mettere in relazione con alcuni tentativi condotti da Crudele e da Bottari di inquinare le prove. Gli inquirenti indagano anche sui consiglieri di amministrazione di Finmatica, il cui titolo è sospeso dalle contrattazioni in Borsa, Giuseppe Pugliese e Daniele Giglioli, sul presidente del collegio sindacale Amedeo Recussi sui sindaci Francesco Siani e Mario Montella. I reati ipotizzati sono: aggiotaggio, false comunicazioni sociali e ostacolo alla vigilanza in relazione all'emissione di un prestito obbligazionario di 55 milioni di euro lanciato il 7 gennaio e ritirato poi il giorno 17.

La società di software, che occupa 900 dipendenti, si trova in una posizione molto delicata. Per questa mattina è prevista la riunione del consiglio di amministrazione, gui-

dato dai consiglieri indipendenti Michele Carpaneda e Enrico Marinelli, che dovrà esaminare la situazione finanziaria della società e soprattutto preparare la risposta alle domande poste dalla Consob nei

giorni scorsi. Crudele e Bottari, prima del loro arresto, avevano garantito sulla solidità finanziaria di Finmatica, ma oggi l'equilibrio potrebbe essere più precario. In particolare i magistrati hanno sequestrato li-

quidità per circa 20 milioni di euro presso le Generali. Secondo Crudele si tratterebbe di fondi destinati al funzionamento dell'azienda, ma i magistrati pensano a qualche cosa di diverso. Secondo le accuse degli

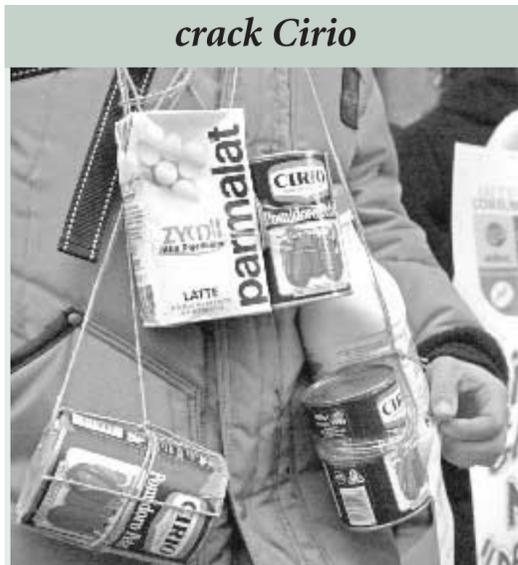
inquirenti i vertici di Finmatica avrebbero, tra l'altro, iscritto in bilancio plusvalenze inesistenti (come quella dell'operazione immobiliare in favore di Finmatica Real Estate) per abbellire i conti del grup-

po in vista di emissioni di bond.

I magistrati di Brescia, inoltre, si stanno chiedendo come mai Crudele e Bottari abbiano cercato di ingannare nonostante fossero già sotto esame della Consob che il 23

dicembre scorso aveva chiesto un incontro chiarificatore sull'annunciata emissione di un bond da 100 milioni di euro.

Forse la situazione stava già precipitando?



## crack Cirio

### L'inchiesta giudiziaria continua Nel mirino i rapporti Cragnotti-banche

Accelera l'inchiesta della Procura di Roma sul crack Cirio. I magistrati accendono i fari sul ruolo delle banche e non si escludono nuovi e clamorosi sviluppi nei prossimi giorni. Le verifiche cercano di far luce sui rapporti intercor-

si negli ultimi anni tra gli istituti di credito e il gruppo guidato dall'ex patron della Lazio Sergio Cragnotti. Particolare attenzione viene riservata all'ingresso di Banca Roma e Banco di Napoli in Cragnotti & Partners nel 1991.

**ANAS S.p.A.**  
Compartimento della Viabilità per il Piemonte

**Pubblicazione esito di gara (all. B)**  
(Legge 109/1994 e s.m., art. 29, c. 1 lett. f)

**Codice gara: 08/PI/03** Oggetto: Nuova sede complete lavori di impianto idrico antincendio, impianti di spegnimento automatico e completamento degli impianti elettrici e speciali della nuova sede compartimentale di C.so Matteotti n. 8. Modalità di gara Asta pubblica (Pubblico incanto). Importo a base d'asta: € 11391054,60 (oneri per la sicurezza inclusi). Importo sicurezza: € 35000,00 Importo aggiudic. € 888235,48 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 22,718%. Impr. Aggiudicataria A.T.I. RIS SPA-ARTEDELLE SNC

**Codice gara: 10/PI/03** Oggetto: At-cn lavori di esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per la realizzazione delle opere civili dello svincolo e Casello di S. Albano - collegamento autostradale Asti-Cuneo. Tronco 1. lotto 2 (peritura - consoro). Modalità di gara Asta pubblica (Pubblico incanto) Importo a base d'asta: € 4522836,88 (oneri per la sicurezza inclusi). Importo sicurezza: € 241116,47. Importo aggiudic. € 3503787,42 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 23,80%. Impr. Aggiudicataria: A.T.I. CPS SPA-CO.STRA.DA.SRL

**Codice gara: 11/PI/03** Oggetto: 142 Biellese lavori di fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza e protezioni marginali in ordine ai lavori di costruzione della variante tra Biella e Rolino 3° lotto dalla S.P. di Castelletto Cervo alla S.P. di Buronzo. Modalità di gara: Asta pubblica (Pubblico incanto). Importo a base d'asta: € 1480713,75 (oneri per la sicurezza inclusi). Importo sicurezza: € 59228,55. Importo aggiudic. € 965851,61 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 36,22%. Impr. Aggiudicataria: A.T.I. CMS LAVORI SRL-BETON ASFALTI SRL

**Codice gara: 17/PI/03** Oggetto: 231 Di Santa Vittoria lavori di messa in sicurezza della statale dal km 0+000 al km 82+640 mediante stesa di pavimentazione drenante. Modalità di gara: Asta pubblica (Pubblico incanto) Importo a base d'asta: € 4154226,41 (oneri per la sicurezza inclusi) Importo sicurezza: € 417422,64 Importo aggiudic. € 3257767,19 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 23,98% Impr. Aggiudicataria: SICES SPA

**Codice gara: 18/PI/03** Oggetto: RA 010 Torino - Caselle lavori di completamento della messa in sicurezza mediante stesa di pavimentazione drenante e relativa segnaletica orizzontale. Modalità di gara Asta pubblica (Pubblico incanto). Importo a base d'asta: € 3076220,70 (oneri per la sicurezza inclusi). Importo sicurezza: € 307622,07. Importo aggiudic. € 2423662,00 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 23,57%. Impr. Aggiudicataria A.T.I. BACCHI ALADINO SRL-SPOTTI SRL

**Codice gara: 33/PI/03** Oggetto: 142 - 229 Lavori di completamento dalla S.S. 229 alla S.S. 32 Dir in ordine ai lavori di costruzione della variante ai centri abitati di Curesio e Borgomanero - lotto 2°. Modalità di gara Asta pubblica (Pubblico incanto). Importo a base d'asta: € 1934271,23 (oneri per la sicurezza inclusi). Importo sicurezza: € 56504,02. Importo aggiudic. € 1621810,77 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 16,640%. Impr. Aggiudicataria ATI BRAMBATTI & C. SRL - FIMET SPA

**Codice gara: 34/PI/03** Oggetto: 29 Del Colle di Cadibona progetto esecutivo degli impianti di illuminazione delle tre gallerie e della relativa cabina di trasformazione in ordine ai lavori di costruzione della variante all'abitato di Montà d'Alba. Modalità di gara Asta pubblica (Pubblico incanto). Importo a base d'asta: € 1391394,25 (oneri per la sicurezza inclusi). Importo sicurezza: € 36031,17. Importo aggiudic. € 1022477,97 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 27,219% Impr. Aggiudicataria SCITEK SRL

**Codice gara: 28/PI/03** Oggetto: 460 Di Ceresole lavori di costruzione di muro d'argine e di una galleria artificiale paramassi, sistemazione opere idrauliche e di difesa nel tratto compreso tra il km.60+350 e km.60+700 in corrispondenza del Rio Arianas, eventi alluvionali ottobre 2000. Modalità di gara Licitazione Privata a termini abbreviati Importo a base d'asta: € 2194941,91 (oneri per la sicurezza inclusi). Importo sicurezza: € 65850,00. Importo aggiudic. € 1.840.107,44 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 16,666%. Impr. Aggiudicataria: PIANO LAGO CALCESTRUZZI SRL

**Il Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Domenico Petruzzelli**  
**Il Dirigente Amministrativo: Avv. Daniele Tornuscio**

**IGI.CA. S.p.A.**  
S.S. 87 Località Pascarola, 80023 Caivano (NA)  
Tel. 081/8349811 - Fax 081/8360016 - Internet: www.igica.com

**Comunicazione esito gara**

Si dà avviso che alla gara relativa a: "lavori di manutenzione e recupero III lotto edifici compresi nel P.co Verde di Caivano ed. C1-C2-C3-C4-C5" di cui alla pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana parte II n. 155 del 07/07/03 e sul B.U.R.C. n. 30 del 07/07/03;

- hanno partecipato n. 18 Ditte
- la gara è stata effettuata con il sistema del pubblico incanto mediante criterio del prezzo più basso;
- la stessa è stata aggiudicata alla ditta CO.GE.SA. s.a.s. del arch. Corvino Vincenzo & C., via S. Donato, 61 Casal di Principe (CE) con un ribasso sull'elenco prezzi pari al 28,886%.

Il presente avviso è stato spedito alla G.U.C.E. in data 02/01/04.

**IGI.CA. S.p.A.**  
**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**  
**RAG. ANTONIO CALAZZO**

**ANAS S.p.A.**  
Compartimento della Viabilità per il Piemonte

**AVVISO INDICATIVO**

Per prestazioni di servizi da aggiudicare nel 2004. L' ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per il Piemonte con sede in Torino via Talucchi n. 7 tel. 011.4737164 fax 4737196 ai sensi e per gli effetti art. 9, c. 1, Direttiva 93/36/CEE, art. 8 c. 1 D. L.vo 157/95 come sostituito art. 6 D. L.vo 65/00 rende noto che provvederà ad aggiudicare i sottoindicati servizi nel corso del 2004: - appalto per servizi di sfalcio erba, potatura siepi, pulizia di scarpate ecc. spesa complessiva presunta € 1.065.330 comprensivi di Iva - appalto per servizi di manutenzione ordinaria invernale (sgombero neve, spargimento sale antigelo) spesa complessiva presunta € 3.663.600 comprensivi di Iva - appalto per servizi di esecuzione prove su materiali da costruzione spesa complessiva presunta € 600.000 comprensivi di Iva. Le relative gare d'appalto saranno espletate in base alle disposizioni di legge vigenti.

**Il Dirigente Amministrativo: Avv. Daniele Tornuscio**